

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti direzione generale del personale e degli affari generali

Criteri progressioni economiche – Accordo integrativo definitivo

Art. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente accordo si applica alla contrattazione integrativa sul Fondo risorse decentrate per il 2019, con decorrenza 1° gennaio 2019, a tutto il personale delle Aree funzionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che presta servizio presso le sedi centrali e periferiche del MIT.

Art. 2 OGGETTO DELL'ACCORDO

Con questo accordo le parti stabiliscono i criteri per la definizione delle progressioni economiche, intese come sviluppi economici all'interno delle aree, ai sensi dell' art. 7 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il triennio 2016-2018, firmato il 12.02.18 e di seguito denominato CCNL.

Le risorse destinate a consentire i passaggi di fascia retributiva, sulla base dei dati ad oggi disponibili (contrattazione integrativa Fondo risorse decentrate 2018) e fatta salva la relativa certificazione, sono pari ad € 3.654.789,23, alle quali potranno aggiungersi le ulteriori risorse che dovessero essere reperite.

Art. 3 CRITERI DI SELEZIONE

I passaggi dalla fascia retributiva attualmente rivestita a quella immediatamente superiore avvengono a valere sulle risorse economiche di cui all'art. 2, in base ad

2 1 Hel

 \mathcal{A}

apposita graduatoria di merito, per ognuna delle tre aree di appartenenza dei dipendenti.

Il numero previsto di progressioni economiche all'interno di ciascuna area, fermo restando il limite delle risorse disponibili, è il seguente:

- Prima area
- Seconda area 1.000;

25;

- Terza area 500;

Al termine della procedura selettiva, individuati esattamente i costi effettivi delle progressioni economiche, nei limiti delle risorse disponibili, saranno eventualmente assegnate ulteriori progressioni economiche privilegiando i dipendenti dell'area più bassa e, pertanto, nel seguente ordine:

- 1) il dipendente nella posizione più alta nella prima area, tra quelli non rientranti in posizione utile al termine della prima fase;
- 2) il dipendente nella posizione più alta nella seconda area, tra quelli non rientranti in posizione utile al termine della prima fase;
- 3) il dipendente nella posizione più alta nella terza area, tra quelli non rientranti in posizione utile al termine della prima fase.

Tale alternanza viene ripetuta fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La procedura selettiva è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1) Esame: max 15 punti

Per gli appartenenti all'Area I l'esame verterà su test di 20 domande a risposta multipla di cultura generale. Una batteria di 100 test, da cui saranno estratti quelli dell'esame, sarà appositamente pubblicata 30 giorni prima dell'esame, sul sito istituzionale del MIT.

Per gli appartenenti all'Area II l'esame verterà su test di 20 domande a risposta multipla sia di cultura generale che specifiche per i profili amministrativo, tecnico e informatico. Una batteria di 130 test, da cui saranno estratti quelli dell'esame, sarà appositamente pubblicata 30 giorni prima dell'esame, sul sito istituzionale del MIT.

1 × 2

All /

Per gli appartenenti all'Area III l'esame verterà su test di 20 domande a risposta multipla sia specifiche per ciascun profilo professionale che di cultura generale. Una batteria di 150 test, da cui saranno estratti quelli dell'esame, sarà appositamente pubblicata 30 giorni prima dell'esame, sul sito istituzionale del MIT.

2) Anzianità di servizio nei ruoli MIT nella fascia economica di appartenenza alla data del 1° gennaio 2019: max 10 punti

- Anzianità di servizio nella fascia economica di appartenenza superiore a 12 anni: punti 10;
- Anzianità di servizio nella fascia economica di appartenenza pari o inferiore a 12 anni e superiore a 5 anni: punti 5;
- Anzianità di servizio nella fascia economica di appartenenza pari o inferiore a 5 anni e superiore a 2 anni: punti 0.

3) Titolo di studio alla data del 1° gennaio 2019: max 5 punti

- Area Prima:

- Scuola secondaria di primo grado: punti 3
- Scuola secondaria di secondo grado: punti 4
- Laurea triennale o superiore punti : 5

- Area Seconda:

- Scuola secondaria di primo grado: punti 2
- Scuola secondaria di secondo grado: punti 3
- Laurea triennale : punti 4
- Laurea magistrale/specialistica (o vecchio ordinamento): punti 5

- Area Terza:

- Scuola secondaria di secondo grado: punti 2
- Laurea triennale : punti 3
- Laurea magistrale/specialistica (o vecchio ordinamento): punti 4
- Seconda laurea magistrale/specialistica (o vecchio ordinamento),
 dottorato di ricerca : punti 5

C5

3

Nelle graduatorie a parità di punteggio si procederà come segue:

- a) precedenza al dipendente con maggiore anzianità di servizio nei ruoli del MIT, in caso di parità;
- b) precedenza al dipendente che abbia conseguito il maggior punteggio nella valutazione relativa all'anno 2018 in caso di ulteriore parità;
- c) precedenza al dipendente più anziano di età, in caso di persistente parità.

Art. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Possono partecipare alla procedura per l'attribuzione della fascia economica superiore i dipendenti del MIT che risultano in servizio al 1° gennaio 2019 e che abbiano un'anzianità non inferiore a due anni nei ruoli del MIT o di altra amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1 del d. lgs. n. 165/01.

Sono inoltre esclusi dalle suddette procedure:

- a) coloro che alla data di decorrenza degli sviluppi economici non appartengono ai ruoli del MIT, ancorché vi prestino servizio a titolo di comando o di fuori ruolo ovvero a tempo determinato o in posizione di non di ruolo;
- b) i dipendenti che alla data di decorrenza degli sviluppi economici nonché all'atto dell'indizione della procedura, risultano sospesi cautelarmente, in via obbligatoria o facoltativa dal servizio;
- c) i dipendenti che alla data di decorrenza degli sviluppi economici hanno riportato nei due anni precedenti una sanzione disciplinare diversa dal rimprovero verbale e/o scritto e dalla multa ovvero sono stati interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Art. 5 CLAUSOLA PROGRAMMATICA

Le parti si impegnano, per gli anni successivi al 2019, a valere sui fondi disponibili del Fondo risorse decentrate, a proseguire le attività finalizzate alle progressioni

ET

Alela I

economiche con l'obiettivo di coinvolgere una consistente e significativa quota di personale.

Roma, 24 luglio 2019

PARTE PUBBLICA

FFi al

PARTE SINDACALE

VIL PA Vinon Liell.

CISL FO Halle Lo

FLP NON FIRMA

CONFINIESA FF MON FIRMA
CONFORMENTO MON FIRMA



Passaggi economici - avvio bandi -Accordo fortemente voluto dagli unici firmatari CGIL CISL E UIL penalizza ancora i lavoratori



Dichiarano lo stato di agitazione nel MIT ma firmano accordi con il cappello in mano...

Fortissimamente vollero, come rivendicano nei loro comunicati (in primis CGIL)... l'ennesimo accordo a perdere. Dannoso ed ingannevole di chi si illudeva di compensare gli effetti delle due ultime progressioni di fascia economica (15 anni!).

Misere ed insufficienti le risorse economiche per le progressioni di fascia salariale che, non dimentichiamo mai, i lavoratori si pagano da soli ("produttività") ma l'amministrazione, senza alcun onere, impone vincoli e lacciuoli sempre più stretti, avendo complici quei sindacati firmatari "costretti" a chinare il capo (come afferma nei suoi scritti il pensionato delegato della sigla UIL). Accordi buoni si firmano... quelli negativi si respingono nel tentativo migliorare le condizioni alla pari di altri ministeri ed enti, soprattutto chiamando i lavoratori a proposte di contrasto e con una giusta inevitabile lotta sindacale.

Si introducono norme mai viste se non nei regimi per escludere (soprattutto) la USB che rimane l'unica non firmataria di un CCNL inaccettabile che vergognosamente lede i diritti dei lavoratori del settore a mezzo di norme antidemocratiche che di fatto azzerano le tutele dei lavoratori pubblici.

La USB PI in battaglia sul fronte del nuovo CCNL, non indietreggia certo di fronte a questi metodi cialtroneschi e denuncia le malefatte di un accordo già firmato che trovate qui in versione definitiva a questo link (i bandi per i requisiti e la partecipazione alle procedure saranno pubblicati a breve):

IN SINTESI:

- -- 1525 passaggi su oltre 7600 lavoratori (3 mil 600 euro). Non si reperiscono risorse aggiuntive come in altri ministeri dal FRD 2018 ex FUA (bene ha fatto anche la RSU sedi centrali a rigettare l'accordo). Va detto che anche l'accordo FRD è stato siglato a giugno u.s. dai soliti noti che se da un lato rinunciano supini a pretendere l'incremento del fondo, dall'altro avallano la differenziazione economica per fasce di falso merito (lotta tra poveri e fonte discriminatoria con l'effetto di ridurre il numero dei posti disponibili per le progressioni economiche;
- -- "sdoganato" anche il criterio del falso merito (vedi nel testo art. 3 lett b) i punteggi in parità saranno risolti secondo il giudizio della performance e questo sarà causa di ulteriori discriminazioni e contenzioso.
- --quei firmatari si sono piegati al diktat di MEF/Funz. Pubblica <u>(vedi qui il link alle "eccezioni")</u> superando le richieste contenute nelle disquisizioni care agli Organismi "di parte" (anzianità/titoli/merito/costi)

Si sbilancia quindi "l'altalena" dell'anzianità di servizio ed esperienza a favore di titoli di studio generici non attinenti alle mansioni svolte anche se, poi, i quiz sono relativi al profilo professionale come se il "merito e le competenze professionali" di cui parlano gli organi di controllo non avessero a che fare con 30 anni di servizio di lavoratrici e lavoratori "mansionisti" permanenti del MIT tutto a vantaggio dei dirigenti, di un'Amministrazione matrigna e di sindacalisti immemori che fingono di non vedere le aberrazioni dell'ordinamento professionale attuale.

Un ulteriore schiaffo ai lavoratori che vedono bloccata la propria carriera.

Sostieni la USB Pubblico Impiego, iscriviti, agisci!

Qui in allegato il DM Regolamento incentivi MIT ex art 113 d.lgs 50/2016 sottoscritto anche da USB ed inviato dal Ministro Toninelli al vaglio del Consiglio di Stato <u>REGOLAMENTO INCENTIVI link</u> il 5 luglio u.s..

Coordinamento USB PI Min. Infr. E Trasporti www.mit.usb.it